



Licia Maglietta, elogio dell'età matura

La «grande età», ovvero l'età matura, «non la vecchiaia, ma quel periodo sublime della vita che ti permette una visione lucida assoluta e dà un senso alla vita», puntualizza Licia Maglietta a proposito di «Amati enigmi», di cui è interprete, drammaturga, regista e

scenografa. L'attrice partenopea lo ha ricavato dall'omonimo romanzo epistolare di Clotilde Marghieri, intellettuale napoletana, amica di Benedetto Croce e di Matilde Serao, che proprio con «Amati enigmi» vinse nel 1974, a 77 anni, il Premio Viareggio. Nella notte di un imprecisato Capodanno, una donna ha una conversazione intima e ironica con un misterioso interlocutore. Incrocia tempo lontano e vicino, ma il ricordo non evoca nostalgia, piuttosto illumina con l'intelligenza «il significato» che quel tempo proietta sull'oggi. Con il pensiero rivolto a Simone de Beauvoir. **c.c.**



AMATI ENIGMI. DAL 28 FEBBR. ALL'11 MARZO. MART. E VEN. ORE 20.15. MERC. ORE 19.15. GIOV. E SAB. ORE 20.45. DOM. 16.15. TEATRO PARENTI. V. PIER LOMBARDO 14 ☎ 02.59.99.52.06. € 30-18